



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 17-03-2015

OGGETTO

INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
CON L'ART. 47 " SEDUTA SPECIALE - QUESTION TIME"

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	A	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Relazione il Cons. Strumolo :

E' importante specificare bene, perché si chiarisce la funzione e il significato del question time. La proposta di modifica al Regolamento prevede all'art. 47 una seduta speciale, denominata "question time". Al comma 1: "Il Consiglio Comunale, nell'ottica dello snellimento dei lavori dell'assemblea cittadina e della maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica amministrativa, istituisce una seduta speciale dedicata alle domande a risposta immediata, definita question time. Le domande, rivolte al Sindaco, ad assessori delegati o consiglieri incaricati, sono a carattere informativo e devono essere inerenti alle attività politico-amministrative svolte dagli organi competenti ovvero su argomenti di elevato interesse sociale ed economico. Il question time si terrà, di norma, a cadenza di 45 giorni". Al comma 2, la presentazione delle interrogazioni: "Le domande, di cui al presente articolo andranno presentate per iscritto al Sindaco, regolarmente protocollate con la specifica indicazione question time nell'oggetto dell'istanza. Saranno dibattute nella prima seduta utile le domande che si presentano al protocollo dell'Ente entro 5 giorni dalla stessa. Le domande possono essere presentate da: consiglieri comunali, associazioni regolarmente censite sul territorio e semplici cittadini residenti, sempre per il tramite di un consigliere comunale indicato dagli stessi nella stessa istanza. Le domande presentate senza l'indicazione del consigliere comunale, saranno regolarmente dibattute in aula, qualora acquisite da un consigliere comunale che ne condivida le ragioni". Comma 3, risposta dell'Organo di Governo: "Il Sindaco, in relazione alla questione posta dall'interrogante, può delegare l'assessore o il consigliere competente a relazionare nella seduta speciale". Comma 4, verbali delle sedute del question time: "Della seduta del question time verrà redatto apposito verbale a cura del funzionario comunale a tal fine delegato dal Segretario. E' istituito apposito fascicolo dei verbali del question time, cui è possibile accedere a coloro che ne fanno formale richiesta scritta, regolarmente assunta al protocollo". Comma 5, modalità di svolgimento del question time: "Il Presidente del Consiglio non è obbligato alla verifica del numero legale, poiché la seduta del question time non è deliberante. Alla seduta partecipano il Sindaco, o un suo delegato, uno o più assessori, consiglieri incaricati, un funzionario comunale, ed è necessaria la presenza dei consiglieri interroganti, i quali dovranno attenersi strettamente alle norme regolamentari. Le sedute sono pubbliche e si terranno nella Casa comunale. Sono possibili eventuali sedute in luoghi diversi, previo accordo in Conferenza dei capigruppo. Nel question time le domande avranno cronologia secondo il protocollo di presentazione. Per consentire a tutti una eguale e democratica partecipazione, ogni interrogazione non può durare più di 6 minuti, così suddivisi: 2 minuti a disposizione dell'interrogante per esporre il problema e porre il quesito, 3 minuti a disposizione del Sindaco o del suo delegato per rispondere, 1 minuto a disposizione per replicare ed avere l'ultima parola. Le domande pervenute saranno vagliate dal Sindaco in merito alla pertinenza e congruità, motivando, però, eventuali esclusioni. Inviare la domanda al protocollo comunale è obbligatorio per dibattimento in seduta di question time. E' possibile partecipare al question time esclusivamente e secondo le modalità di partecipazione indicate in questo Regolamento". Lascio la parola al Sindaco.

Sindaco: Il tutto è stato ampiamente condiviso nei mesi antecedenti. Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Battista: Volevo solo aggiungere questo: è stato un Regolamento condiviso da tutti in Commissione Affari Istituzionali. Volevo sottolineare che, in effetti, con il question time pensiamo di garantire la partecipazione più attiva dei cittadini. Abbiamo visto, anche in aula, che alcune volte i cittadini hanno l'esigenza di parlare direttamente con l'Amministrazione. Questo non esclude, volevo precisare, e non toglie alla seduta del Consiglio Comunale le interpellanze, le mozioni che sono una prerogativa esclusiva dei consiglieri comunali, e che nelle sedute comunali verranno in ogni caso fatte. Volevo sottolineare, con l'occasione è importante, che in questi momenti in cui noi ci poniamo a fare dei regolamenti, che poi rimangono all'amministrazione comunale, è il caso che ci sia questa condivisione e questa discussione anche su tutto il Regolamento. Questa è una richiesta anche per il futuro. Quando noi discutiamo i regolamenti sarebbe il caso che venissero portati tutti gli articoli, anche quelli che non devono essere cambiati. Era una richiesta per come procedere nei lavori per le prossime volte. Per esempio, ci sono alcune volte delle difficoltà, da parte di quelli che devono valutare le nuove introduzioni, insomma, a dover andare a cercare sempre il regolamento precedente. Quindi, sarebbe il caso di avere il regolamento nell'insieme per confrontare tutto quello che si va a scrivere, perché le novità, alcune volte, possono contrastare con quello che c'è prima. Colgo un attimo l'occasione, in questo momento, per sottolineare la necessità di essere un po' completi quando si fa questa valutazione. Grazie.

Consigliere Pacia: Quando viene fatto il question time, si può mettere sul sito del Comune, pubblicarlo, e farlo sapere ai cittadini anche? O no? Rendere noto ai cittadini. Quando si ha intenzione di farlo si pubblicizza.

Sindaco: Il cittadino deve sempre interfacciarsi con il consigliere, però.

Consigliere Battista: Questa pubblicità va fatta adesso che noi lo poniamo in essere questo question time, perché se non ci sono delle domande il question time non si fa. Voglio dire, è vero che ogni 45 giorni si deve fare, però, nel caso in cui non vi fossero delle richieste, ovviamente, non c'è nulla a cui rispondere. Perciò, non è che uno ogni volta deve ricordare ai cittadini che c'è il question time da fare. Io credo che si debba fare una pubblicizzazione di questo strumento adesso, nella fase in cui viene istituito, in modo che i cittadini lo sanno e che possono fare queste domande.

Sindaco: Sicuramente, ma credo che Geppino si riferisse anche proprio a pubblicizzare il momento del questionario, e saperlo precedentemente ti dà la possibilità di presentare anche ulteriori domande. Cercheremo di dare la pubblicità che si dà solitamente al Consiglio Comunale, e in più, utilizzando lo strumento del sito Internet che è più rapido.

Consigliere Pacia: Facendo pubblicità, credo che i cittadini che vogliono partecipare, tramite il consigliere ne fanno richiesta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di C.C. n° 9 del 22/01/2013 veniva istituita la Commissione per gli Affari Istituzionali di cui all'art.45 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Che il Presidente della Commissione, giusta decreto sindacale di nomina prot. n. 18975 del 15/10/2013, Cons. Strumolo Massimiliano, con nota del 18/12/2014 ha trasmesso bozze di modifiche allo Statuto e al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, concordate in sede di riunione della Commissione;

Che, relativamente al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale propone l'aggiunta dell'art. 47 : “ Seduta speciale “ Question Time” :

1) Definizione e finalità del Question Time

Il Consiglio Comunale, nell'ottica dello snellimento dei lavori dell'assemblea cittadina e della maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa della Città, istituisce una seduta speciale dedicata alle domande a risposta immediata definita “ Question time”.

Le domande, rivolte al Sindaco, ad Assessori delegati o consiglieri incaricati, sono a carattere informativo e devono essere inerenti alle attività politico-amministrative svolte dagli Organi competenti, ovvero su argomenti di elevato interesse sociale ed economico.

Il “ Question time” si terrà, di norma, a cadenza di 45 giorni.

2) Presentazione delle interrogazioni

le domande di cui al presente articolo andranno presentate per iscritto al sindaco, regolarmente protocollate, con la specifica indicazione “ Question time” nell’oggetto dell’istanza.

Saranno dibattute, nella prima seduta utile, le domande che si presentano al protocollo dell’Ente entro 5 giorni dalla stessa.

Le domande possono essere presentate da:

- Consiglieri Comunali
- Associazioni regolarmente censite sul territorio e semplici cittadini residenti, sempre per il tramite di un Consigliere Comunale indicato dagli stessi nella stessa istanza.

Le domande presentate senza l’indicazione del consigliere Comunale di riferimento, saranno regolarmente dibattute in aula qualora acquisite da un Consigliere Comunale che ne condivida le ragioni.

3) Risposta dell’organo di governo

il Sindaco in relazione alla questione posta dall’interrogante, può delegare l’Assessore o il Consigliere competente a relazionare nella seduta speciale.

4) Verbali sedute Question time

Della seduta del Question time verrà redatto apposito verbale a cura del Funzionario comunale a tal fine delegato dal Segretario generale. E’ istituito apposito fascicolo dei Verbali del Question time cui è possibile accedere a coloro che ne fanno richiesta scritta, regolarmente assunta al protocollo.

5) Modalità e svolgimento del Question time

Il Presidente del Consiglio non è obbligato alla verifica del numero legale, poiché la seduta del “Question time” non è deliberante.

Alla seduta partecipano il Sindaco o un suo delegato, uno o più Assessori delegati/Consiglieri incaricati, un Funzionario Comunale, ed è necessaria la presenza dei Consiglieri interroganti i quali dovranno attenersi strettamente alle norme regolamentari.

Le sedute, ovviamente, sono pubbliche e si terranno nella Casa Comunale. Sono possibili eventuali sedute in luoghi diversi, previo accordo in conferenza dei capigruppo.

Nel Question time, le domande avranno cronologia secondo il protocollo di presentazione.

Per consentire a tutti un’eguale e democratica partecipazione, ogni interrogazione non può durare più di sei minuti, così suddivisi:

2 (due) minuti a disposizione dell’interrogante per esporre il problema e porre il quesito;

3 (tre) minuti a disposizione del Sindaco o del suo delegato per rispondere;

1 (un) minuto a disposizione per replicare ed avere l’ultima parola.

Le domande pervenute saranno vagliate dal Sindaco in merito alla pertinenza e congruità, motivando però eventuali esclusioni.

Inviare la domanda al protocollo comunale è obbligatorio per il dibattimento in seduta di Question time.

E’ possibile partecipare al Question time esclusivamente secondo le modalità di partecipazione indicate in questo Regolamento .

Con voti favorevoli, unanimi

DELIBERA

di aggiungere, al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, l’art. 47: “ Seduta speciale “ Question Time” :

1) Definizione e finalità del Question Time

Il Consiglio Comunale, nell’ottica dello snellimento dei lavori dell’assemblea cittadina e della maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa della Città, istituisce una seduta speciale dedicata alle domande a risposta immediata definita “ Question time”.

Le domande, rivolte al Sindaco, ad Assessori delegati o consiglieri incaricati, sono a carattere informativo e devono essere inerenti alle attività politico-amministrative svolte dagli Organi competenti, ovvero su argomenti di elevato interesse sociale ed economico.

Il “ Question time ” si terrà, di norma, a cadenza di 45 giorni.

2) Presentazione delle interrogazioni

le domande di cui al presente articolo andranno presentate per iscritto al sindaco, regolarmente protocollate, con la specifica indicazione “ Question time ” nell’oggetto dell’istanza.

Saranno dibattute, nella prima seduta utile, le domande che si presentano al protocollo dell’Ente entro 5 giorni dalla stessa.

Le domande possono essere presentate da:

- Consiglieri Comunali
- Associazioni regolarmente censite sul territorio e semplici cittadini residenti, sempre per il tramite di un Consigliere Comunale indicato dagli stessi nella stessa istanza.

Le domande presentate senza l’indicazione del consigliere Comunale di riferimento, saranno regolarmente dibattute in aula qualora acquisite da un Consigliere Comunale che ne condivida le ragioni.

3) Risposta dell’organo di governo

il Sindaco in relazione alla questione posta dall’interrogante, può delegare l’Assessore o il Consigliere competente a relazionare nella seduta speciale.

4) Verbali sedute Question time

Della seduta del Question time verrà redatto apposito verbale a cura del Funzionario comunale a tal fine delegato dal Segretario generale. E’ istituito apposito fascicolo dei Verbali del Question time cui è possibile accedere a coloro che ne fanno richiesta scritta, regolarmente assunta al protocollo.

5) Modalità e svolgimento del Question time

Il Presidente del Consiglio non è obbligato alla verifica del numero legale, poiché la seduta del “ Question time ” non è deliberante.

Alla seduta partecipano il Sindaco o un suo delegato, uno o più Assessori delegati/Consiglieri incaricati, un Funzionario Comunale, ed è necessaria la presenza dei Consiglieri interroganti i quali dovranno attenersi strettamente alle norme regolamentari.

Le sedute, ovviamente, sono pubbliche e si terranno nella Casa Comunale. Sono possibili eventuali sedute in luoghi diversi, previo accordo in conferenza dei capigruppo.

Nel Question time, le domande avranno cronologia secondo il protocollo di presentazione.

Per consentire a tutti un’eguale e democratica partecipazione, ogni interrogazione non può durare più di sei minuti, così suddivisi:

2 (due) minuti a disposizione dell’interrogante per esporre il problema e porre il quesito;

3 (tre) minuti a disposizione del Sindaco o del suo delegato per rispondere;

1 (un) minuto a disposizione per replicare ed avere l’ultima parola.

Le domande pervenute saranno vagliate dal Sindaco in merito alla pertinenza e congruità, motivando però eventuali esclusioni.

Inviare la domanda al protocollo comunale è obbligatorio per il dibattimento in seduta di Question time.

E’ possibile partecipare al Question time esclusivamente secondo le modalità di partecipazione indicate in questo Regolamento .

LO STESSO CONSIGLIO

Con voti favorevoli, unanimi

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134-4° comma TUEL

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 08-04-2015

Dal Municipio, li 08-04-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-03-2015

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 08-04-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 08-04-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993